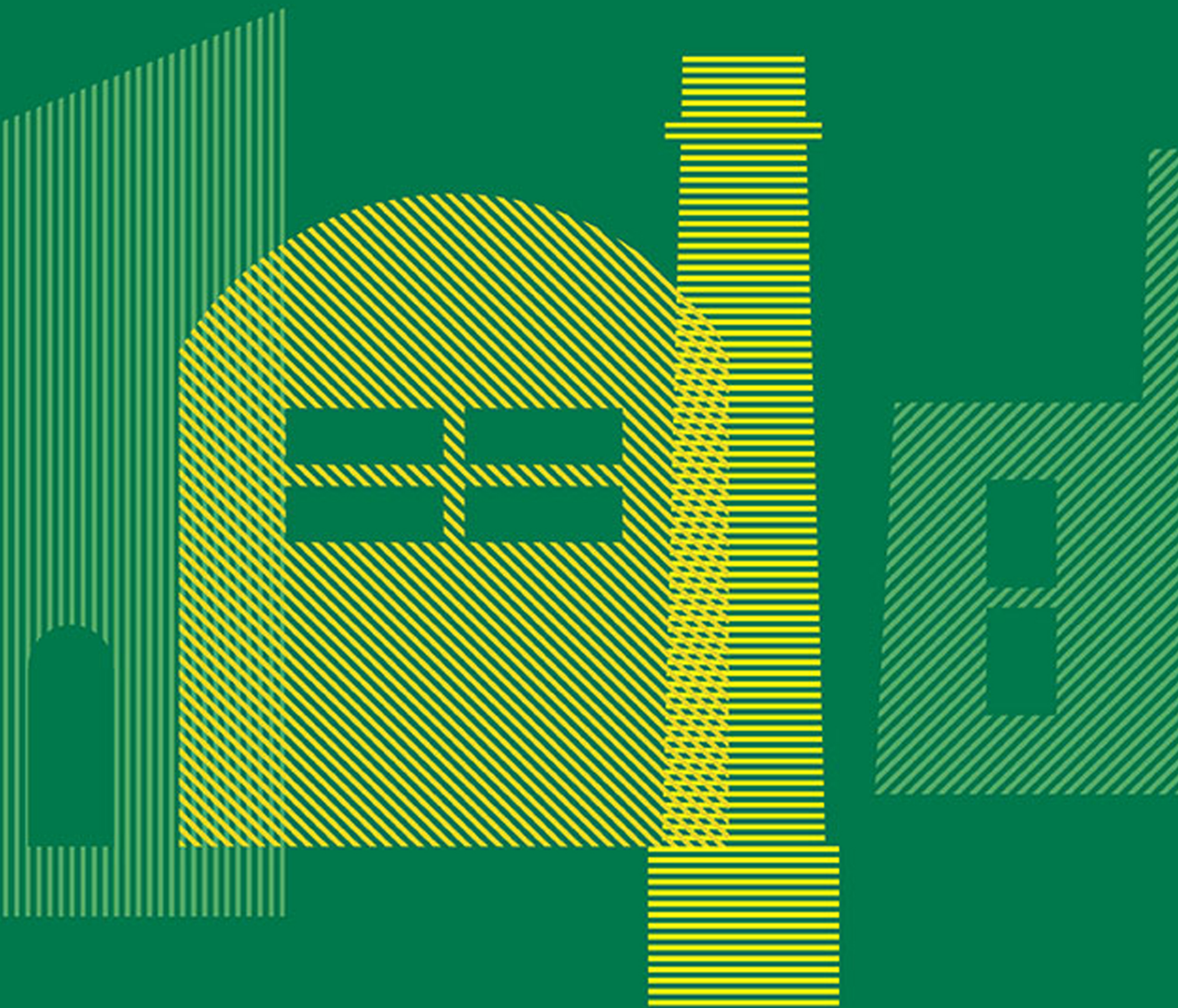


ITALIAN
FABRIQUES

DESIGN
'21



GRUPPO EUROMOBIL

1972 <Y>



1

Euromobil was founded in 1972 at Falzé di Piave, in the province of Treviso, on the initiative of the brothers Antonio, Fiorenzo, Gaspare and Giancarlo Lucchetta.

The manufacturer has its roots embedded in a region, the Veneto, and the province of Treviso in particular, the heart of Italian small and medium-sized businesses, where the history of companies intersects with that of numerous families, the founders and inspirers of many entrepreneurial ventures. The events that mark the human and entrepreneurial development of Euromobil are a positive model of business growth that, starting from the creation of a small family business, has developed around its strengths, artisanal, technical and moral, into a major industrial group. Over a fifty-year period Gruppo Euromobil launched Euromobil kitchens in 1972, founded Zalf furniture in 1974 and acquired Désirée Divani in 1995, so proposing furniture for all the spaces of the home, building its success on the ability to interpret contemporary living, in collaboration with international designers. Founded on the entrepreneurial vision of the four Lucchetta brothers, the group combines great industrial know-how with the craft qualities of Italian production. The three companies of the Gruppo Euromobil make use of very advanced production technologies and cover a total area of 180,000 square meters, 70,000 square meters of it roofed, and have a total of 250 employees. An important group that has always aimed at sustainability by producing furniture that respects the environment. >>

2



3



4

FALZÉ DI PIAVE <TV>

GRUPPO EUROMOBIL



5



6

“Over the years, it has developed a sustainable approach to design that cuts right across the company's products and production systems. This sensibility has led us, for example, to use eco-panels composed of wood particles obtained from the reuse of wood material with very low formaldehyde emissions. Furthermore, to minimize emissions and protect the environment, we only use 100% recyclable packaging,” recount the Lucchetta brothers, owners of Gruppo Euromobil.

Among the features of its models, in addition to elegance and quality, the group focuses on versatility. “We opened the new company showroom at Falzè di Piave, in the province of Treviso: 900 square meters of open-plan layout, which will become 2,500 by the year's end, including Zalf and Désirée, deliberately without intermediate walls, enhancing the versatility of the models, which become true architectural furnishings, capable of organizing any space by creating ‘rooms within rooms’, like Kabinspace,” explain the Lucchetta brothers. “Precise answers with a clear identity, to enable the user of residential or professional spaces to generate storage volumes in keeping with their lifestyle, needs and budget, putting an end to the usual restrictions imposed by structural interventions and obstacles. This is design that generates space.” After the opening of the important flagship store in Milan, Euromobil has continued to look at new strategies. “We are always looking ahead to the future and continuous improvement. The Research & Development team is constantly working to design innovative products and solutions. In particular, we are developing new modular designs and enriching the best-selling ranges with new finishes, as well as creating new models that you will see at the Salone del Mobile and Eurocucina 2022.”

Gruppo Euromobil is present in more than 40 countries around the world with over 800 sales points. In some markets, single-brand flagship stores are planned with the aim of presenting the values and contents of each brand with greater force and completeness.

- 1— Details of the Euromobil Group's production area.
- 2— Main facade of Euromobil headquarters in Falzè di Piave (TV).
- 3— Telero kitchen by Euromobil, design R&S Euromobil and Roberto Gobbo.
- 4— Antis kitchen by Euromobil, design R&S Euromobil and Roberto Gobbo.
- 5— Rito armchair by Désirée, design Matteo Thun & Antonio Rodriguez.
- 6— Hab sofa by Désirée, design Marc Sadler.
- 7— SpaceMakers – Home and Night System by Zalf, design R&S Zalf and Roberto Gobbo.



7

spa - dall'architetto Bruno Gonzato a cui si sono affiancati la moglie e i figli che oggi continuano a tenerne le redini. L'esperienza pluridecennale nel settore coinvolge tutta la filiera: dalla produzione siderurgica al design dei prodotti, dalla loro realizzazione all'installazione finale. “Il Gruppo si avvale di una duplice expertise: da una parte abbiamo uno studio tecnico in grado di progettare con esperienza e creatività qualsiasi lavoro richiesto e, dall'altra, c'è una squadra di collaboratori altamente qualificati che sviluppano opere di qualunque dimensione e complessità”, spiegano dall'azienda: “agendo in questo modo, siamo sempre parte integrante del progetto, seguendo il committente durante tutto il percorso, dai primi passi al lavoro finito, ottenendo così il miglior risultato finale possibile”. Gonzato Group possiede due anime: i brand Arteferro e IAM Design. Il primo è dedicato ai semilavorati ornamentali e ai complementi d'arredo in ferro battuto, ottone, bronzo e tra i prodotti più significativi propone sistemi in metallo certificati secondo le principali normative italiane e internazionali garantendo al contempo la totale riciclabilità dei materiali e la loro sicurezza; mentre IAM Design è focalizzato sul disegno e la produzione di sistemi di ringhiere, scale e pensiline in acciaio inox e al carbonio, alluminio e vetro. Tra le novità, proprio nel 2021, IAM Design si è arricchito della linea IAM+, sviluppata con Siltea, start-up dell'Università di Padova, introducendo il primo sistema di corrimani metallici con proprietà antibatteriche e virucide particolarmente adatti in ambito medico come all'interno di strutture pubbliche, dalle scuole agli asili, dagli aeroporti o stazioni oltre che nel settore alberghiero. I sistemi Corrimano IAM+ sono in grado di mantenere elevati standard igienici, eliminando il 99% degli agenti patogeni presenti sulle loro superfici e rendendoli antibatterici grazie al rilascio di ioni d'argento. Oltre ai 65 prodotti della linea, su richiesta, la tecnologia IAM+ è applicabile su tutti i prodotti e su tutte le finiture. La gamma Arteferro comprende oltre 32.000 elementi semilavorati ornamentali - barre forate, paletti forgiati, foglie, fiori, pigne, rosoni, ricci, cerchi ed altri elementi decorativi - oltre a una ricca serie di complementi d'arredo. A livello stilistico si spazia dal gusto classico al contemporaneo con elementi che si prestano alla realizzazione di particolari architettonici di pregio, da cancellate e recinzioni alle inferriate e balconate fino alle scale d'interni. In parallelo la gamma di prodotti IAM Design comprende oltre 2.500 elementi componibili e modulari in acciaio inox. Tra i pezzi più innovativi è bene citare il sistema per parapetti a tutto vetro GLASS-U P2 e GLASS U P3 che, oltre ad offrire la più avanzata regolazione del vetro, riduce il tempo di montaggio del 50% rispetto ad altri sistemi sul mercato.

01.05. Le realizzazioni in carpenteria per lo shopping mall del lusso Fondaco dei Tedeschi a Venezia, su progetto di Rem Koolhaas e Ippolito Pestellini Laparelli. 02. Una delle fasi di lavorazione in officina. L'azienda è nota per le sue creazioni dall'elevata personalizzazione e qualità, sia artigianale che industriale. Progetto di ABA Architetti. 03. La sapienza manifatturiera di Arteferro trova un perfetto accordo anche con progetti contemporanei, dalle linee pulite e minimali. 04. Arteferro, assieme a IAM Design, è uno dei marchi di Gonzato Group, specializzato nella realizzazione di progetti speciali e contract in ferro battuto. A disposizione dei clienti 32mila elementi semilavorati ornamentali oltre a una serie di complementi d'arredo.

Gruppo Euromobil

Gruppo Euromobil

(I) 31020 Falzè di Piave (TV)
Via Circonvallazione 21
T: +39 0438 9861 E: info@gruppoeuromobil.com
www.gruppoeuromobil.com

Fondazione/Founded: 1972, Antonio Lucchetta, Fiorenzo Lucchetta, Gaspare Lucchetta, Giancarlo Lucchetta

Settore/Sector: cucina, arredo (produttore)/kitchen, furniture (producer)

Brand/Brands: Désirée, Euromobil, Zalf

Fatturato/Global revenue (Euro): n.d.

Dipendenti/Employees: 250

Flagship Store/Flagship Stores: (1) Italia: Milano Monomarca/Monobrand Stores: (5) Italia - (15) Estero/Foreign Distributori/Dealers: (600) Italia - (400) Estero/Foreign

Presidente/President: Antonio Lucchetta A.D./CEO: Gaspare Lucchetta Art Director: Roberto Gobbo

Architetti & Designer/Architects & Designers: Roberto Gobbo, Setsu & Shinobu Ito, Jai Jalan, Simone Micheli, Marc Sadler, Matteo Thun & Antonio Rodriguez

‘Euromobil nasce nel 1972 a Falzè di Piave, in provincia di Treviso, per iniziativa dei fratelli Antonio, Fiorenzo, Gaspare e Giancarlo Lucchetta’
Una realtà industriale ben radicata in un territorio, quello del Veneto, del Trevigiano in particolare, cuore della piccola e media impresa italiana, dove la storia delle aziende si interseca con quella di numerose famiglie, fondatrici e ispiratrici di tanti percorsi imprenditoriali. Le vicende che segnano il percorso umano e imprenditoriale di Euromobil sono un modello positivo di crescita aziendale che, partendo dalla creazione di una piccola impresa familiare, si sviluppa intorno ai propri punti di forza, artigianali, tecnici e morali, fino a diventare un grande gruppo industriale. In cinquant’anni Gruppo Euromobil ha lanciato Euromobil cucine nel 1972, ha fondato Zalf mobili nel 1974 e acquisito Désirée divani nel 1995 proponendo così mobili per tutti gli spazi della casa, costruendo il suo successo sulla capacità di interpretare l’abitare contemporaneo, in collaborazione con designer internazionali. Fondato sulla visione imprenditoriale dei quattro Fratelli Lucchetta, il Gruppo ha saputo unire il grande savoir-faire industriale con la qualità artigianale del Made in Italy. Le tre aziende di Gruppo Euromobil si avvalgono di tecnologie produttive molto avanzate, si estendono su un’area complessiva di 180.000 metri quadrati, di cui 70.000 metri quadrati coperti, e contano in totale 250 dipendenti. Una realtà importante che, da sempre, punta alla sostenibilità producendo mobili che rispettano l’ambiente. “Nel corso degli anni è stato sviluppato un design sostenibile e trasversale ai prodotti e ai sistemi produttivi aziendali. Questa sensibilità ci ha portati ad esempio ad utilizzare ecopannelli composti da particelle di legno ricavate dal riutilizzo di materiale legnoso a bassissima emissione di formaldeide, inoltre, per ridurre al minimo le emissioni e tutelare l’ambiente, utilizziamo solo imballi riciclabili al 100%”, raccontano i F.lli Lucchetta, titolari di Gruppo Euromobil. Tra le caratteristiche dei modelli, oltre all’eleganza e la qualità, il Gruppo punta sulla versatilità: “Abbiamo inaugurato il nuovo Company Showroom, a Falzè di Piave, in provincia di Treviso: 900 metri quadrati open space, che diventeranno 2.500 entro la fine dell’anno comprendendo Zalf e Désirée, volutamente senza pareti intermedie, in cui viene valorizzata la versatilità di modelli che diventano veri e propri mobili-architettura, in grado di organizzare ogni spazio creando “stanze nelle stanze”, come Kabinspace”, spiegano i F.lli Lucchetta. “Risposte puntuali e con una chiara identità, per offrire all’utente di spazi residenziali o professionali la possibilità di generare volumi contenitivi secondo il proprio stile di vita, le proprie esigenze e il proprio budget, ponendo fine alle consuete restrizioni imposte da interventi e ostacoli strutturali: il design che genera lo spazio”.

01. Dettaglio area produttiva Gruppo Euromobil. 02. Facciata principale della sede Euromobil a Falzè di Piave (TV). 03. Cucina Telero di Euromobil, design R&S Euromobil e Roberto Gobbo. 04. Cucina Antis di Euromobil, design R&S Euromobil e Roberto Gobbo. 05. Poltrona Rito di Désirée, design Matteo Thun & Antonio Rodriguez. 06. Divano Hab di Désirée, design Marc Sadler. 07. SpaceMakers – Home and Night System di Zalf, design R&S Zalf e Roberto Gobbo.

TOSCANINI
Industrie Toscanini srl soc unipersonale
(I) 13011 Borgosesia (VC)
Via Catlinetti 17

T: +39 0163 22473 E: info@toscanini.it
www.toscanini.it

Fondazione/Founded: 1920, Giovanni Toscanini

Settore/Sector: accessori (produttore)/accessories (producer)

Brand/Brands: Toscanini, Toscanini Interior, Toscanini for Nature, Toscanini for Arta, Toscanini SuMisura, Toscanini Il Cedro

Fatturato/Global revenue (Euro): 4.700.000 (2019)

Dipendenti/Employees: +50

Certificazioni/Certifications: ISO 9001, FSC

Presidente & A.D./President & CEO: Giovanni Toscanini Direttore Marketing & Comunicazione/Marketing & Communication Director, Art Director: Federica Toscanini

Architetti & Designer/Architects & Designers: Giulio Iacchetti, Alberto Maffei, Cristina Toscanini, Toscanini design department

‘Artigianalità, qualità e design ricercato sono ciò che contraddistingue la produzione di portabiti e soluzioni per appendere capi di abbigliamento, accessori e scarpe, realizzate in legno o plexiglass, di Toscanini’
Fondata nel 1920 a Isolella di Borgosesia in Piemonte, l’azienda cresce nel secondo dopoguerra grazie alla visionarietà imprenditoriale di Ettore Toscanini, che ha saputo adattarla ai principi dell’industria moderna per raggiungere i mercati italiani e quelli americani. Negli anni Novanta l’azienda passa a Giovanni e Federica, i suoi figli, che hanno trasformato la Toscanini in un punto di riferimento d’eccellenza per la moda a livello internazionale, investendo sull’innovazione con passione, voglia di sperimentare e grande cura nei dettagli. Quattro generazioni che si sono susseguite nel corso di un intero secolo a consolidare un marchio che ha fatto dell’artigianalità e del Made in Italy, all’insegna della sostenibilità, il suo fiore all’occhiello. Ed è nella sostenibilità la caratteristica più importante che da sempre contraddistingue l’approccio culturale alla produzione aziendale. La cura per le persone e l’ambiente sono una priorità per Toscanini fin dagli anni Settanta, quando ancora parlare di sostenibilità non era di grande attualità. Dall’utilizzo del legno come materia prima naturale, ecologica e riciclabile, alla produzione fortemente legata al territorio della Valsesia, all’energia pulita come motore principale della produzione: sono questi alcuni degli aspetti cardine che raccontano l’anima green di Toscanini. Grazie a un lungimirante e innovativo progetto di recupero di centrali elettriche dismesse – dalla prima storica centrale Valsesiana ad altre distribuite nel territorio – e alla recente costruzione della nuova centrale idroelettrica a Cropa, perfettamente integrata in un’area parco patrimonio dell’Unesco, l’azienda contribuisce a ridurre l’uso dei carburanti fossili nel comprensorio della Valsesia, consumando solo un ventesimo dell’energia elettrica che produce, conferendo tutto il resto al gestore della rete elettrica. E dall’Europa e dagli Stati Uniti arrivano tutti i materiali lignei pregiati con cui da sempre l’azienda lavora per produrre manufatti di qualità, grazie alla realizzazione di filiere controllate e soggette a riforestazione nel rispetto delle normative e dell’ambiente, e a macchinari su cui sono concentrate grandi risorse in termini di innovazione e ricerca, per migliorare sempre di più le performance di efficacia ed efficienza dei processi produttivi. La Toscanini, infatti, studia, realizza e modifica al proprio interno i macchinari per la lavorazione del legno o del plexiglass, affiancando spesso aziende produttrici di macchine e attrezzature che le consentono di personalizzare le lavorazioni speciali per i pezzi unici. Nel nuovo millennio, oltre alle classiche linee destinate ai più importanti brand della moda – come, tra gli altri, Valentino, Loro Piana, Armani, Prada Smith –, si è avviata anche la linea per la clientela privata, dalle abitazioni, agli yacht, all’hôtellerie. Inoltre, nel 2019 l’azienda ha aperto il mercato anche al settore dell’hospitality, con la collezione di portabiti Angie firmata da Giulio Iacchetti. Oggi Toscanini guarda al futuro investendo sempre di più in quegli aspetti principali su cui da sempre si è fondata la sua produzione: l’innovazione, la creatività e il custom made “Made in Italy”,